

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DESTINATE ALLA TUTELA ED ALLA
VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE IN
ABRUZZO**

Finanziamento Legge n. 194 del 1 dicembre 2015 – Decreto Direttoriale MIPAAFT n. 31943 del 16.11.2018

1. Ente proponente e capofila del progetto -- Regione Abruzzo

Domicilio Fiscale L'Aquila-via Leonardo Da Vinci n.6

Sede legale P.zza santa Giusta-Palazzo Centi

Codice Fiscale 80003170661

Partita IVA 00291890663

Rappresentante legale: Presidente Dott. Marco Marsilio – *già indicato nella versione inviata al Mipaaft il Vicario della Giunta Regionale il dott. Giovanni Lolli.*

Il progetto che si propone, approvato e finanziato dal Ministero, è affidato, a soggetto pubblico in possesso delle specifiche funzioni e competenze che ne garantiscono l'attuazione e quindi l'acquisizione dei dati e informazioni richieste.

Di seguito si riporta la scheda-progetto integrata dalle indicazioni fornite dalla UNITE di altri possibili soggetti con i quali la struttura scientifica intende collaborare per raggiungere gli obiettivi del progetto.

2. Aziende/allevatori delle razze in via di estinzione in Abruzzo (potenziali custodi) e soggetti diversi interessati:

Petronio Giulio Castel del Monte (AQ);

Panella Erminio Tornimparte (AQ);

Damiani Ovidio Barisciano (AQ);

Sanlorenzo Nicola Teramo;

Integrazioni proposte da UNITE – allevatori del suino nero e gallina atriana:

- *Parco nazionale del Gran Sasso Monti della Laga;*
- *Parco Nazionale della Maiella;*
- *Consorzio allevatori per la valorizzazione del maiale nero d'Abruzzo;*
- *Az. Socie del Consorzio:*
- *Nero Peligno s.s.a. Vittorito (AQ);*
- *Pelini Alessandro Castel del Monte (AQ);*
- *Marrongelli Davide Rapino (CH);*
- *Associazione tutela maiale nero Caramanico (PE);*
- *La Mascionara Campotosto (AQ);*
- *Melchiorre Domenico Gessopalena (CH);*
- *Gramenzi Tonino Castellalto (TE);*
- *Serafini Rita Teramo;*
- *Istituto abruzzese Aree Protette gestore Riserva Naturale Calanchi di Atri (TE);*
- *Aziende custodi della Gallina nera Atriana;*
- *ARA (Associazione Regionale Allevatori);*
- *IZSAM.*
- *Allevatori per razze ovine e caprine:*
- *Faiazza Vincenzo Teramo;*
- *F.Ili Spinosa s.s. Villalago (AQ);*

- *FioreBiancoSulmona(AQ);*
- *Petronio Claudio Castel del Monte (AQ);*
- *Aolisio Gianluca L'Aquila (AQ);*
- *Mascivecchi Lorenzo L'Aquila (AQ);*
- *Petrete Marianna Penne (PE);*
- *Pingue s.a.s. Sulmona (AQ);*
- *Di Matteo Giorgio Cortino (TE).*

3. Acronimo e titolo del progetto

IBRA - Indagine sulla Biodiversità Animale in Regione Abruzzo

4. Sintesi del progetto

Negli ultimi decenni la scelta di razza caratterizzate da più elevati standard produttivi ha determinato un evidente fenomeno di assottigliamento del patrimonio genetico zootecnico, con conseguente rischio di perdita di risorse non rinnovabili.

Scopo principale del presente progetto è realizzare una puntuale indagine conoscitiva sullo stato di fatto in Abruzzo, propedeutica alla redazione del Repertorio Regionale delle risorse genetiche di interesse zootecnico della Regione Abruzzo, dell'elenco degli allevatori custodi, nonché all'adozione di successivi interventi mirati alla salvaguardia di razze minacciate di abbandono che dovranno essere adottati nell'ambito del prossimo Piano di Sviluppo Rurale.

La realizzazione del progetto sarà affidata, tramite avviso pubblico, a soggetti pubblici o privati in possesso delle specifiche funzioni e competenze che ne garantiscono l'attuazione e quindi l'acquisizione dei dati e informazioni richieste. Come previsto, sarà coinvolta una struttura scientifica anch'essa in grado di soddisfare le esigenze del lavoro.

5. Attività previste (riferite all'avviso di finanziamento ministeriale)

lettera a) *ricerca, recupero, caratterizzazione e collezione di risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario a rischio di estinzione e di erosione genetica*

- Ricerca delle informazioni di carattere storico e geografico delle risorse genetiche animali presenti in Regione Abruzzo
- Indagine demografica delle popolazioni animali appartenenti a razze locali e a rischio di erosione genetica presenti in Regione Abruzzo e loro descrizione
- Descrizione e geo-localizzazione delle aziende presso le quali dette popolazioni sono allevate
- Redazione della stesura preliminare del Registro Regionale delle risorse genetiche di interesse zootecnico della Regione Abruzzo
- Redazione della stesura preliminare dell'elenco regionale degli allevatori custodi.

lettera b) *conservazione on farm di risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali e a rischio di estinzione e di erosione genetica*

- Individuazione delle aziende che potranno fungere da "allevatori custodi"
- Interventi di supporto tecnico-scientifico e di formazione mirati all'attività di conservazione on farm da parte degli allevatori

lettera g) *animazione della Giornata nazionale della biodiversità*

- organizzazione di un seminario con la collaborazione della Regione Abruzzo – Servizio DPD022 “Promozione della Conoscenza e Innovazione in agricoltura” - aperto ad allevatori e studenti, dedicato alla presentazione dei risultati del lavoro svolto nell’ambito del presente progetto e alle linee di intervento regionali in materia di biodiversità.

6. Costo totale e riparto

Voce di costo	Importo previsto
A) Personale qualificato addetto al progetto	€ 19.000,00
B) Collaborazione scientifica	€ 3.000,00
C) Animazione giornata della Biodiversità (20 maggio 2020)	€ 1.333,95
TOTALE	€ 23.133,95

- I contenuti dei punti A) e B) saranno rendicontati mediante relazione e documentazione specifica (time sheet e cedolini paga) relativi al personale tecnico e amministrativo impiegato nel progetto.
- I contenuti del punto C) saranno rendicontati con documentazioni relative alle spese effettuate per l’organizzazione dell’evento.

6. Obiettivo perseguito

Attraverso la realizzazione del censimento delle razze animali minacciate di erosione genetica, presenti in Regione Abruzzo, si intende cogliere i seguenti obiettivi:

- predisporre il materiale necessario per la redazione del Repertorio Regionale delle biodiversità animale, collegato all’Anagrafe Nazionale della Biodiversità, come previsto dalla Legge 194/2015 e successivi decreti applicativi;
- predisporre l’elenco regionale degli allevatori custodi della biodiversità animale;
- ottenere dati aggiornati utili per attivare – e modulare opportunamente – misure specifiche nel prossimo PSR comprensive degli aiuti agli allevatori finalizzati al mantenimento *on farm* delle popolazioni animali a rischio.

7. Cronoprogramma delle attività e durata totale del progetto

Si prevede di realizzare il progetto entro 12 mesi dalla data di registrazione del decreto di concessione del contributo e di rispettare il seguente cronoprogramma delle attività:

attività / mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azioni lettera a)												
Azioni lettera b)												
Giornata nazion. biodiversità												
Report finale e rendicontazione spese												

8. Risultati attesi

Al termine dell’attività, sarà realizzato il Repertorio Regionale delle risorse genetiche di interesse zootecnico della Regione Abruzzo. Tale strumento - attualmente non presente in Regione - risulta necessario al fine di gestire politiche regionali di sostegno alla biodiversità animale in particolare attraverso l’attivazione nella prossima programmazione PSR (2021-2028) e delle rispettive misure specifiche.

Saranno individuati e formati nuovi potenziali “allevatori custodi” delle popolazioni animali a rischio di erosione genetica.

9. Modalità di divulgazione dei risultati ottenuti

I risultati del progetto saranno resi pubblici attraverso l'inserimento sul sito regionale www.regione.abruzzo.it/agricoltura e sul sito della struttura aggiudicatrice, nonché nell'ambito delle iniziative che si realizzeranno in occasione della giornata della biodiversità.

10. Percentuale di contributo pubblico

Si prevede la percentuale pari al 100% dei costi individuati, quale finanziamento ministeriale.

11. Demarcazione con i PSR 2014/2020 nazionale e regionale

Il presente progetto non comporta sovrapposizioni di misure o di risorse, con il PSR 2014/2020 sia a livello nazionale che regionale. Si avrà cura di non inserire l'attività proposta tra quelle che verranno realizzate con il sostegno del PSR.

12. Modalità di notifica o comunicazione degli aiuti di Stato oppure regime di *de minimis*

Il progetto sarà attuato tramite avviso a soggetti qualificati ed in possesso delle specifiche competenze e quindi non si ravvisano gli estremi per il suo inserimento nella categoria Aiuti di Stato oppure nel *regime di de minimis*.